

Comune di Verona

Provincia di Verona

TITOLO

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO PUA "AI PARCHI" SCHEDA NORMA N° 533

FASCICOLO

RELAZIONI

4

TAVOLE

4.7 ALTRE RELAZIONI SPECIALISTICHE

4.7.C RELAZIONE RETE TELECOMUNICAZIONI

GRUPPO DI LAVORO

committenti

SARA 72
SOCIETÀ COOPERATIVA
Via S. Annone, 5/A - 37139 VERONA
☎ 045 4647620
Cod. Fisc. e P. Iva: 0077743 023 2

progettista



ulteriori figure professionali

Geologo
Dr. Geol. Michele De Rossi

Progetto Infrastrutture



AGGIORNAMENTI

data

num. rev.

1. OGGETTO

La seguente documentazione ha per oggetto la descrizione delle opere necessarie per la realizzazione delle linee di segnale (TELECOM) a servizio della nuova lottizzazione sita in via Friuli, nel Comune di Verona (VR).

L'ambito della lottizzazione, come desumibile dagli elaborati di progetto allegati, è costituito essenzialmente da:

- una zona edificabile, che ospiterà 6 edifici condominiali;
- n. 2 zone adibite ad area verde.
- n. 6 stalli di parcheggio in aderenza alla strada;
-

Per la posa delle linee di segnale (fino agli armadi di distribuzione degli edifici condominiali) saranno predisposte delle tubazioni in materiale plastico, in esecuzione interrata. Le caratteristiche e la tipologia di posa sono descritte in seguito e nelle tavole allegate.

Per la realizzazione di tutte opere previste è necessario il rigoroso rispetto delle specifiche tecniche impartite dall'ente fornitore del servizio (TELECOM). Tutti i prodotti e i materiali impiegati dovranno essere di primaria marca e scelta, prodotti in regime di qualità e dovranno presentare caratteristiche e rispondenza alla normativa tecnica di seguito elencata.

2. DESCRIZIONE DELLE OPERE PREVISTE:

2.1. Pozzetti prefabbricati

Normativa di riferimento:

UNI EN 1917:2004 + EC1-2008 + EC2-2008 - Pozzetti e camere di ispezione di calcestruzzo non armato, rinforzato con fibre di acciaio e con armature tradizionali.

I pozzetti avranno le seguenti caratteristiche:

- devono essere prefabbricati in CLS rinforzato, conformi alla norma UNI EN 1917;
- saranno con fondo a perdere;
- predisposti alle forature;
- le eventuali solette dovranno sopportare i carichi di tipo pesante ed essere fornite di calcoli statici di dimensionamento.

2.2. Chiusini per pozzetti

Normativa di riferimento:

UNI EN 124:1995 - Dispositivi di coronamento e di chiusura per zone di circolazione utilizzate da pedoni e da veicoli. Principi di costruzione, prove di tipo, marcatura, controllo di qualità;

UNI EN 1563:2009 - Fonderia - Getti di ghisa a grafite sferoidale.

I chiusini per i pozzetti saranno delle seguenti tipologie:

- a coperchi triangolari: dimensione 120x60 cm o 60x60 cm, in ghisa sferoidale UNI EN 1563, recante marchio di certificazione di prodotto secondo la norma UNI EN 124, riportante il nome del sotto

- servizio interessato, classe di portata D400, coperchi con sistema di bloccaggio a 90° con cerniere.

3. CAVIDOTTI PER LA POSA DEI CAVI PER TELECOMUNICAZIONI

Normativa di riferimento:

- Norma CEI EN 50086-1 CEI 23-39 Edizione prima Anno 1997 e successive modificazioni e integrazioni. Sistemi di tubi ed accessori per installazioni elettriche.
- Norma CEI EN 50086-2-4 CEI 23-46 Edizione prima Anno 1997 e successive modificazioni e integrazioni. Sistemi di canalizzazione per cavi; Sistemi di tubi; Parte 2-4: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati.
- Norma CEI EN 50086-2-4/A1 CEI 23-46/V1 Anno 2001 e successive modificazioni e integrazioni. Sistemi di canalizzazione per cavi; Sistemi di tubi; Parte 2-4: Prescrizioni particolari per sistemi di tubi interrati.
- Norma CEI 11-17 Edizione Terza Anno 2006 e successive modificazioni e integrazioni Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione pubblica di energia elettrica; Linee in cavo.
- Norma UNI EN 13043 Anno 2004 e successive modificazioni e integrazioni
- Aggregati per miscele bituminose e trattamenti superficiali per strade, aeroporti e altre aree soggette a traffico.
- Norma UNI EN 1008 Anno 2003 e successive modificazioni e integrazioni. Acqua d'impasto per il calcestruzzo; Specifiche di campionamento, di prova e di valutazione dell'idoneità dell'acqua, incluse le acque di ricupero dei processi dell'industria del calcestruzzo, come acqua d'impasto del calcestruzzo.
- Norma UNI EN 13139 Anno 2003 e successive modificazioni e integrazioni. Aggregati per malta.
- Norma UNI EN 14227-5 Anno 2005 e successive modificazioni e integrazioni. Miscele legate con leganti idraulici; Parte 5: Miscele legate con leganti idraulici per strade.
- Norma UNI EN 12620 Anno 2008 e successive modificazioni e integrazioni. Aggregati per calcestruzzo.
- Norma CNR B.U. n. 139/92 e successive modificazioni e integrazioni. Norme sugli aggregati: criteri e requisiti di accettazione degli aggregati impiegati nelle sovrastrutture stradali.
- Norma CNR B.U. n. 68/78 e successive modificazioni e integrazioni Norme per l'accettazione dei bitumi per usi stradali; Caratteristiche per l'accettazione.
- Delibera Consiglio Comunale di Verona n.30 del 27/03/2002. Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sotto. Regolamento per l'esecuzione di interventi nel suolo e sottosuolo di proprietà Comunale.

Tutti i materiali, i componenti, i prodotti, le apparecchiature, le forniture in genere e quanto altro utilizzato, fornito e posto in opera dovranno essere nuovi, della migliore qualità in commercio, prodotti e lavorati a perfetta regola d'arte e dovranno risultare idonei all'opera ed in possesso delle caratteristiche richieste dall'opera compiuta di cui fanno parte integrante.

Tutti i materiali e le forniture dovranno essere provvisti di "Marchio di qualità" secondo le norme UNI EN ISO9001 e/o essere prodotte da aziende certificate e, per quanto utile, possedere il marchio CE secondo direttive CE 392/89 e successive modificazioni, ed essere conformi alle disposizioni di cui all'art. 6 del D.Lgs. 626/94 e successive modificazioni.

La qualità dei materiali, componenti e prodotti dovranno corrispondere alle prescrizioni tecniche contenute, nelle norme tecniche di settore ed alle norme CNR UNI e UNI EN specifiche.

Le indicazioni normative riportate nelle presenti norme si intendono sempre riferitesì alla versione più recente delle stesse, comprensiva di eventuali atti di modificazione, integrazione e/o sostituzione.

I materiali proverranno da località o fabbriche che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché in possesso dei requisiti di cui sopra.

DESCRIZIONE	CARATTERISTICHE	
Tubo corrugato rigido per cavidotti	Cavidotto tipo:	A doppio strato corrugato esternamente e liscio internamente;
	Materiale:	Mescola di polietilene neutro alta densità rigido; Colore: Grigio parete esterna e giallo parete interna; Resistenza allo schiacciamento: $\geq 750\text{N}$;
	Diametro:	125mm;
	Giunzione:	Manicotti in polietilene neutro alta densità e guarnizioni elastomeriche per la tenuta;
	Marchiatura:	IMQ, UNI EN ISO e CEI attestate dalla relativa dichiarazione di conformità rilasciata dal produttore;
	Caratteristiche:	Scritta indelebile sulla parete esterna al tubo attestante le specifiche tecniche.
Sellette per tubazioni	Materiale:	PVC rigido;
	Caratteristiche:	A due o tre gole del diametro corrispondente al cavidotto;
	Marchiatura:	IMQ, UNI EN ISO e CEI attestate dalla relativa dichiarazione di conformità rilasciata dal produttore.

4. CAVIDOTTI PER LINEE TELECOM

4.1. Cavidotto per linee di segnale su area non asfaltata

Per la realizzazione di questa tipologia di cavidotto le operazioni da compiere sono le seguenti:

- a) scavo a sezione ristretta in terreno ordinario di qualsiasi natura e consistenza, eseguibile con mezzi meccanici.
- b) posa di tubazioni diametro 125 mm (per l'infilaggio dei cavi TELECOM);
- c) ritombamento con sabbia;
- d) rinterro e ripristino, comprensivi di compattazione e livellazione, eseguibile con mezzi meccanici.

4.2. Cavidotto per linee di segnale su area asfaltata

Per la realizzazione di questa tipologia di cavidotto le operazioni da compiere sono le seguenti:

- a) fresatura meccanica del manto stradale, comprensiva di trasporto del materiale di risulta e deposito in discarica;
- b) fasi dalla a) alla d) del precedente punto previste per cavidotto su area non asfaltata;
- c) formazione di bynder;
- d) formazione del manto d'usura.

Per le tipologie di posa, la profondità e le dimensioni, si rimanda agli elaborati grafici allegati.